

DOCUMENTO DI INDIRIZZO: PIANO TRIENNALE DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA 2021/2022 - 2023/2024

1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ DI ROMA "TOR VERGATA"

Il Dipartimento di Biologia dell'Università di Roma "Tor Vergata" (DiBioTor) nasce nel 1982 e viene riconfermato nel 2012 con l'attuazione della Legge Gelmini. Il DiBioTor è un centro di riferimento nazionale e internazionale sia educativo sia di ricerca che affronta tematiche all'avanguardia nei vari campi delle scienze della vita a tutti i suoi livelli di organizzazione e varietà consentendo anche lo svolgimento di attività diversificate nei campi biotecnologico e farmaceutico, al fine di sviluppare una piattaforma transdisciplinare su alcuni temi che rappresentano il progetto culturale del Dipartimento per il prossimo triennio 2021/22-2023/24 su cui investire risorse e sviluppo. È storicamente suddiviso in due indirizzi: 1) cellulare e molecolare; 2) ecologico ed evolutivo. Fin dalla sua nascita ha richiamato professori di grande fama che hanno da subito identificato una trasversalità e interdisciplinarietà delle ricerche esulando dai confini dei settori scientifico-disciplinari. Con questo spirito, le generazioni successive hanno sempre più favorito la crescita inclusiva maturando una spiccata capacità di attrazione di fondi competitivi derivanti da bandi nazionali ed internazionali e attivando numerosi progetti per "conto terzi" e convenzioni in ambito territoriale e internazionali. Questi finanziamenti hanno assicurato la sostenibilità delle attività di formazione e ricerca e sostenuto la crescita delle infrastrutture, della logistica, e della dotazione strumentale.

Ricerca e formazione sono condotti da gruppi prestigiosi inclusi in 17 diversi settori scientifico disciplinari (SSD) appartenenti sia a macrosettori delle scienze biologiche che dell'ambito biomedico. All'inizio del triennio in corso 2021- 2022 afferiscono 12 Professori Ordinari, 24 Professori Associati, 24 Ricercatori a tempo indeterminato, 9 Ricercatori lettera *b*, 3 ricercatori lettera *a*. È attualmente in atto una redistribuzione del corpo docente a favore di giovani ricercatori e professori di I fascia anche a causa delle numerose cessazioni di servizio. Al 2022, il personale TAB è composto di 45 unità e svolge diverse mansioni suddivise in:

- mansioni di segreteria amministrativa
- mansioni di segreteria didattica
- mansioni di supporto alla ricerca (personale specializzato e di supporto alle attività laboratoriali).

2. CONTESTO IN CUI OPERA IL DIPARTIMENTO

RICERCA

I temi di ricerca prioritari per il DiBioTor sono riconducibili a due pilastri:

- 1) Biologia Cellulare e Molecolare
 - Studio dei meccanismi molecolari e cellulari che controllano l'omeostasi cellulare e tissutale;
 - Definizione delle interazioni fisiche e funzionali intra- ed extra-cellulari con altre cellule e tessuti e con microrganismi.

Tali interazioni sono studiate in condizioni normali e patologiche quali neurodegenerazione, cancro, malattie metaboliche e infezioni (interazione ospite-patogeno).

- 2) Ecologia ed evoluzione
 - Il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale;
 - La salvaguardia ambientale e la conservazione della biodiversità, lo sviluppo sostenibile in termini di inquinamento atmosferico, l'uso delle risorse e la protezione del suolo e degli ambienti acquatici.

Gli obiettivi che il dipartimento intende potenziare recependo il Piano Strategico dell'Ateneo 2020-2022 e 2023-2025 per la Ricerca riguardano: R1- Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata; R2: Internazionalizzare la ricerca; R3: Finanziare la ricerca.

TERZA MISSIONE

Il DiBioTor ha attualmente diversi contatti con Aziende che lavorano nel settore biotecnologico, farmaceutico, agroalimentare, economia circolare e ambientale. Con esse interagisce cercando di favorire collaborazioni nell'ambito di progetti di ricerca che aderiscono alle richieste della società civile e di dare l'opportunità a laureandi/dottorandi del Dipartimento di inserirsi nel mondo del lavoro. Nell'ambito del public engagement, svolge una serie di progetti di alternanza scuola/lavoro che prevedono la partecipazione di studenti delle scuole secondarie a lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche volte a fare conoscere le tecniche di laboratorio attinenti a diverse discipline biologiche che includono la bioinformatica, la biologia cellulare e molecolare, la biochimica, la botanica e la genetica. Il Dipartimento ha partecipato negli anni a numerosissime attività di public engagement come riportato sul proprio sito web (<http://bio.uniroma2.it/public-engagement/>).

DIDATTICA

Il DiBioTor offre corsi di laurea triennale e magistrale ed è sede di scuole di dottorato.

a) Lauree Triennali:

- Laurea Triennale in Scienze Biologiche (2 canali)
- Laurea Triennale in Biotecnologie

b) Lauree Magistrali:

- Laurea Magistrale in Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche (BCMSB)
- Laurea Magistrale in Biologia Evoluzionistica, Ecologia ed Antropologia Applicata (BEEAA)
- Laurea Magistrale in Biotechnology
- Laurea Magistrale in Bioinformatica

c) Lauree a ciclo unico:

- Laurea a ciclo unico in Pharmacy

d) Scuole di dottorato:

- Dottorato in Biologia Cellulare e Molecolare
- Dottorato in Biologia Evoluzionistica ed Ecologia

3. PUNTI DI FORZA E CRITICITA'

PUNTI DI FORZA

Ricerca scientifica:

- Elevata capacità di attrarre fondi per la ricerca.
- Presenza di gruppi di ricerca di livello internazionale sia nell'ambito della biologia cellulare e molecolare sia nel ramo evolutivistico ed ecologico.
- Presenza di gruppi di ricerca che hanno competenze bioinformatiche di grado elevato, compresa la creazione e la gestione delle banche dati;
- Significativa attività editoriale dei propri componenti (il 50 % partecipa a comitati editoriali di riviste riconosciute a livello internazionale).
- Convenzione con diversi enti di ricerca di eccellenza sul territorio nazionale quali l'IRCCS Santa Lucia, l'IRCCS

- San Raffaele di Roma, IRCCS Lazzaro Spallanzani.

Infrastrutture:

- Un Orto Botanico, di 82 ha, che è utilizzato per la conservazione in situ (arboreto di specie autoctone), con collezioni uniche come le 320 specie di Quercus e serre dedicate (piante grasse con la definizione di habitat di provenienza; piante carnivore; una serra di acquaponica per produzioni fuori da suolo), ricerche in campo di fitorimediazione (è stato ottenuto l'ibrido *Ampelodesmos* altamente efficace per la rimozione di metalli e inquinanti organici). Da citare è l'aggiudicazione del progetto "For-Us" nell'ambito del Decreto clima attuato dalla Città Metropolitana di Roma e il progetto di ortoterapia finanziato da Roma Capitale e ASL Roma 2.
- Il LESA (Laboratorio di Ecologia Sperimentale e Acquacoltura) con una zona dedicata alla biologia marina e alla zoologia che vede la presenza di diverse serre dedicate all'allevamento di pesci, acquari zebrafish e a ricerche ambientali;
- Il Centro Interdipartimentale per sperimentazione animale (roditori e suini) e il Centro di Microscopia Avanzata (CMA) che è aperto anche a servizi di acquisizione ed analisi di immagini per utenti esterni.
- Il Centro di Antropologia Molecolare per lo studio del DNA antico, con un laboratorio dedicato per l'analisi del DNA da reperti archeologici.
- 4 Spin-off che operano nell'ambito delle biotecnologie dall'ambiente alla salute: Algares, Nutrigene, Orto 2.0, BioLT.

Strumentazione:

Il DiBioTor dispone di grandi attrezzature tra cui:

- Microscopi (microscopio confocale, microscopio automatizzato e microscopi a fluorescenza)
- Strumenti per cromatografia (HPLC)
- Spettrofotometri (GC-MS, spettrometro di massa a singola cellula-CyTOF, spettrometro di assorbimento atomico)
- Citofluorimetri
- EPR
- Piattaforma NGS

Didattica:

- La leadership a livello nazionale nel campo della Bioinformatica ha permesso di istituire e sostenere il primo corso di laurea magistrale in Bioinformatica in Italia che, ad oggi, rappresenta uno dei corsi con maggior numero di iscritti;
- La presenza di due corsi di laurea in lingua inglese:

1) LM in Biotechnology con un indirizzo in Applied Biotechnology e un indirizzo in Clinical Research che risulta unico in Italia;

2) Laurea a ciclo unico in Pharmacy. Questi due Corsi di Laurea risultano fortemente attrattivi per studenti stranieri e permettono un elevato successo di collocamento lavorativo.

Questi due Corsi di Laurea risultano fortemente attrattivi per studenti stranieri e permettono un elevato successo di collocamento lavorativo.

CRITICITA'

La strumentazione di ricerca è obsoleta e quella di ultima generazione non ancora completa e deve essere integrata con l'acquisto di nuove strumentazioni;

- Carenza di personale tecnico sia di quello amministrativo sia di quello dedicato alla ricerca e alla gestione delle strumentazioni
- Il numero di post-doc provenienti dall'estero e di visiting professors è ancora non soddisfacente;
- Gli studenti iscritti ai corsi di studio sono prevalentemente di un'area geografica ristretta sul territorio romano e laziale
- I corsi di LM in Biologia Cellulare e Molecolare e di Biologia Evoluzionistica, Ecologia ed Antropologia Applicata hanno avuto negli ultimi anni un'importante riduzione del numero di studenti iscritti.
- Significativa riduzione del numero di PO e mancato ricambio generazionale

S



STRENGTHS

(Punti di forza)

- Elevata capacità di attrarre fondi per la ricerca.
- Presenza di gruppi di ricerca di livello internazionale.
- Competenze avanzate in bioinformatica e gestione di banche dati.
- Attività editoriali significative e collaborazioni con enti di ricerca di eccellenza.
- Disponibilità di infrastrutture all'avanguardia e strumentazione avanzata.
- Corsi di laurea e dottorato che attirano studenti internazionali e garantiscono un alto tasso di occupabilità.

W



WEAKNESSES

(Punti di debolezza)

- Strumentazione di ricerca obsoleta o non completamente aggiornata.
- Carenza di personale tecnico e amministrativo.
- Basso numero di post-doc e visiting professors internazionali.
- Riduzione degli iscritti in alcuni corsi di laurea magistrale.

O



OPPORTUNITIES

(Opportunità)

- Rinnovo del corpo docente con l'inserimento di giovani ricercatori.
- Aumento dell'internazionalizzazione attraverso il reclutamento di personale dall'estero e scambi culturali.
- Potenziamento delle azioni di terza missione e public engagement.
- Revisione dei corsi di laurea magistrale per aumentare l'attrattività e migliorare gli sbocchi occupazionali.

T



THREATS

(Minacce)

- Competizione con altre istituzioni per il reclutamento di talenti e la ricerca di finanziamenti.
- Rischi di riduzione dei finanziamenti da parte delle entità sovvenzionatrici.
- Cambiamenti nel panorama educativo e della ricerca che potrebbero rendere obsoleti alcuni settori di studio.
- Potenziali impatti negativi delle crisi economiche sul finanziamento e sulle iscrizioni degli studenti.

4. OBIETTIVI STRATEGICI, RELATIVE AZIONI ED INDICATORI DEL LORO RAGGIUNGIMENTO

Considerando le sue peculiarità e criticità nonché le esperienze positive del passato triennio, ed in piena coerenza con quanto definito dal Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, il Dipartimento intende raggiungere i seguenti Obiettivi Strategici attraverso specifiche azioni. Il conseguimento degli obiettivi sarà valutato mediante specifici indicatori.

RICERCA

Obiettivo RIC1: Miglioramento della Qualità della Ricerca, in accordo con Obiettivo R1 “Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata”, Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, pag. 23.

I valori soglia dell’ASN rappresentano uno dei pochi indici utilizzabili a livello trasversale e vincolanti per quanto riguarda l’inclusione del personale docente all’interno delle scuole di dottorato, di commissioni di concorsi e delle graduatorie per concorrere al bando dei Dipartimenti di Eccellenza. Pertanto, il raggiungimento o il superamento di tali valori soglia diventa di fondamentale importanza per assicurare la crescita del DiBioTor.

Azione RIC1.1: Nomina di una nuova commissione per l’assicurazione della qualità della ricerca (AQR) che si occuperà di individuare e segnalare le situazioni più problematiche. Azione RIC1.2: incrementare la qualità delle pubblicazioni.

Azione RIC1.3: Sostenere i ricercatori meno produttivi distribuendo risorse *ad-hoc* commisurandole alle risorse finanziarie aggiuntive eventualmente offerte dall’Ateneo.

Azione RIC1.4: Reclutare personale docente altamente produttivo che possa occupare posizioni di PO.

Indicatore RIC1: Percentuale di pubblicazioni in Q1 dell’anno rispetto al precedente.

Target (T)

T1.1: Commissione AQR insediata nel 1 anno.

T1.2, 1.3: Incremento di almeno il 10% delle pubblicazioni in Q1 rispetto all’anno precedente

T1.4: Reclutamento di almeno 6 posizioni di professore ordinari

Risorse RIC1: Finanziamenti di progetti di singoli SSD, risorse dipartimentali derivanti da overhead. Punti organici assegnati al dipartimento derivanti da piani ordinari e straordinari.

Obiettivo RIC2: Internazionalizzare la ricerca, in accordo con Obiettivo R2 “Internazionalizzare la Ricerca”, Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, pag. 23.

Azione RIC2.1: Promuovere “application” a bandi competitivi emessi da istituzioni/fondazioni estere

Azione RIC2.2: Incentivare la partecipazione a bandi di progetti di ricerca congiunti

Azione RIC2.3: Reclutare ricercatori/professori dall’estero anche mediante chiamata diretta

Azione RIC2.4: Stimolare lo scambio di visiting professors a fini di ricerca

Indicatore RIC2.1: Numero di progetti presentati a fondazioni estere

Indicatore RIC2.2: Numero di progetti presentati con scambi bilaterali

Indicatore RIC2.3: Numero di professori/ricercatori chiamati dall'estero

Indicatore RIC2.4: Numero di visiting professors in entrata ed in uscita

Target (T)

T2.1: Incremento di almeno 6 progetti nel triennio rispetto al triennio precedente

T2.2: Incremento di almeno 3 progetti presentati nel triennio rispetto al triennio precedente

T2.3: Reclutamento di almeno 1 ricercatore per chiamata diretta nel triennio

T2.4: Almeno 4 visiting professor in entrata e in uscita, nel triennio

Risorse RIC2: Finanziamenti di progetti di singoli SSD, risorse dipartimentali derivanti da overhead. Punt organici assegnati al dipartimento derivanti da piani ordinari e straordinari.

Obiettivo RIC3: Finanziare la ricerca

Il DiBioTor vuole promuovere un ambiente stimolante per la ricerca

Azione RIC3.1: Reclutamento di giovani ricercatori RTDB e RTDA (o RTT) con know-how non presenti all'interno del DipBioTor

Azione RIC3.2: Organizzazione di seminari che illustrano i progressi nella ricerca scientifica dei gruppi afferenti al DipBioTor

Azione RIC3.3: Creazione di più reti interne di ricercatori che possano partecipare a bandi competitivi

Azione RIC3.4: Riorganizzazione degli spazi di laboratorio in unità di ricerca funzionali che aumentino gli scambi tra ricercatori con attività affini, ai fini di intervenire sul recupero di ricercatori inattivi.

Indicatore RIC3.1: Numero di ricercatori reclutati nel triennio rispetto al triennio precedente

Indicatore RIC3.2: Numero di seminari organizzati

Indicatore RIC3.3: Numero di Finanziamenti nazionali ed internazionali acquisiti da membri del Dipartimento

Indicatore RIC3.4: Numero di lavori in collaborazione tra SSD diversi

Target (T)

T3.1: Reclutamento di almeno 12 ricercatori lettera b (RtdB nel triennio)

T3.2: Realizzazione di almeno 12 seminari nel triennio

T3.3: Incremento delle risorse di almeno il 20% rispetto al triennio precedente

T3.4: Incremento di almeno il 10% del numero dei lavori in collaborazione tra diversi SSD presenti nel DiBioTor

Risorse RIC3: Finanziamenti di progetti di singoli SSD, risorse dipartimentali derivanti da overhead. Punt organici assegnati al dipartimento derivanti da piani ordinari e straordinari.

TERZA MISSIONE

Obiettivo TM1: Promuovere le attività con piccola e media impresa (PMI), in accordo con TM.1 "Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di Terza Missione" del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025, pag. 26

Azione TM1: Stimolare le interazioni con PMI e promuovere la stipula di contratti conto terzi sulle tematiche di ricerca che delineano il progetto culturale del DipBioTor

Indicatore TM1: Numero di contratti conto terzi attivati.

Target (T)

ITM1: Incremento di almeno il 50% delle entrate derivanti da Contratti per conto terzi nel triennio rispetto al triennio precedente.

Risorse TM1: Finanziamenti di progetti di singoli SSD, risorse dipartimentali derivanti da overhead.

Obiettivo TM2: Potenziare le Azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale – sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio, in accordo con il piano strategico di Ateneo 2023-2025, pag. 26.

In particolare, il DiBioTor si prefigge di implementare la divulgazione scientifica.

Azione TM2.1: Implementare il sito web e promuovere la divulgazione delle attività del DipBioTor attraverso le pagine social

IndicatoreTM2.1: Numero di interazioni con il sito web (visualizzazioni) e con il profilo social (iscritti, likes, commenti)

Target

ITM2.1: Aumento delle interazioni e dei follower del sito web e dei profili social di almeno il 100% rispetto al triennio precedente

Obiettivo TM3: Potenziare le Azioni di divulgazione verso la comunità scolastica di ogni ordine e grado

Azione TM3.1: Divulgare in modo più capillare le ricerche ed i percorsi di studio del DipBioTor attraverso manifestazioni quali ScienzaOrienta, Orientamento, Notte dei Ricercatori, etc. o, presso gli istituti scolastici, attraverso

seminari tenuti da docenti, da personale TAB di supporto alla didattica o assegnisti/borsisti di ricerca

Indicatore TM3.1: Numero di eventi organizzati e partecipanti Target

Target (T)

TTM3.1: Realizzazione di almeno 15 eventi divulgativi nel triennio.

Risorse TTM3: Risorse dipartimentali derivanti da overhead.

DIDATTICA

Obiettivo DID1: Internazionalizzare la didattica in accordo con l' Obiettivo D3 "Internazionalizzare la Didattica" del Piano Strategico di Ateneo (2023-2025), pag. 25.

Azione D1.1: Favorire gli scambi culturali tra visiting professor a fini didattici

Azione D1.2: Assegnare corsi di attività a scelta o tirocinanti di laurea triennale/magistrale ai visiting professors

Azione D1.3: Implementare il numero di studenti Erasmus e di dottorandi che svolgono un periodo all'estero in entrata e in uscita

Indicatore D1.1: Numero docenti visiting professors in entrata e uscita.

Indicatore D1.2: Numero di corsi e di studenti partecipanti ai corsi svolti, numero di tirocinanti laureati

Indicatore D1.3: Numero di studenti Erasmus e dottorandi in entrata e uscita

Target (T)

TDID1.1: Almeno 30 docenti stranieri e almeno 3 vincitori di bandi visiting professor ospitati dal dipartimento, nel triennio

TDID 1.2: Attivazioni di almeno 3 corsi tenuti da visiting professors nel triennio

TDID 1.3: Incremento del numero di studenti di almeno il 50%

Risorse DID1: Risorse dipartimentali derivanti da overhead e risorse dell'Ateneo destinate alla didattica

Obiettivo D2: Revisione dei nuovi corsi di LM BEEA e BCMSB in accordo con l'Obiettivo D1/D2 "Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa migliorandone gli sbocchi occupazionali" e "Favorire i Processi di Apprendimento" del Piano strategico 2023-2025 di Ateneo, pagg. 24, 25.

Azione D2.1: Nomina di una nuova commissione per l'assicurazione della qualità della Didattica (AQD) che prenderà in esame le criticità e proporrà le strategie per revisionare le LM

Azione D2.2: Processo di revisione delle LM

Azione D2.3: Pianificazione ed approvazione del piano didattico di almeno uno dei corsi

Indicatore D2: Numero di stakeholder interessati nell'anno considerato rispetto all'anno precedente.

Target (T)

TDID2.1: Commissione AQD insediata al primo anno

TDID2.2: Proposta di Revisione al CUN di almeno un corso di Laurea magistrale al secondo anno

TDID2.3: Approvazione del piano didattico di almeno uno dei corsi di LM revisionati al terzo anno

Risorse DID2: Risorse dipartimentali derivanti da overhead e risorse dell'Ateneo destinate alla didattica

5. PROCESSO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il DipBioTor dovrà rinnovare le cariche di referenti e di raccordo con il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) per assicurare la qualità nell'ambito della ricerca, didattica e terza missione. Nella fattispecie, dovrà dotarsi di un nuovo:

- **Referente della Qualità della Ricerca e Terza Missione** (Prof. Francesco Cecconi e sostituito poi dal Prof. Andrea Battistoni, su nomina del Direttore) che svolge le funzioni di referente tecnico per l'Ateneo per i dati riguardanti il bilancio, la ricerca e la terza missione
- **Referente della Qualità della Didattica** (Prof. Maurizio Fraziano, su nomina del Direttore) che svolge la funzione di raccordo tra i coordinatori dei Corsi di Studio (CdS) afferenti al Dipartimento che redigono e compilano la Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio. Tale referente svolge anche la funzione di raccordo con la Commissione Paritetica Docenti Studenti ed i Gruppi di Riesame.
- **Referente per l'Ufficio Regolamenti didattici e per il PQA** (Dr.ssa Palma Mattioli, su nomina del Direttore), che coordina e supporta i responsabili dell'immissione dei dati relativi agli insegnamenti nel sistema informativo.
- **Referente per l'Ufficio Ricerca** (Dr.ssa Francesca Polizio, su nomina del Direttore), che supporta i monitoraggi della VQR e le Relazioni annuali della ricerca.
- **Manager Didattico** (Sig.ra Samanta Marianelli), che svolge la funzione di raccorda tutte le attività svolte dai coordinatori e referenti dei corsi di laurea con il Presidio di Qualità.

Inoltre, il Dipartimento dovrà rinnovare le due Commissioni per l'AQ, vale a dire la commissione dell'**Assicurazione della Qualità della Ricerca e Terza Missione** (AQR) e la **Commissione dell'Assicurazione della Qualità della Didattica** (AQD). Ai referenti AQ, alle Commissioni AQ e ai coordinatori dei CdS sarà affidato il ruolo operativo.

Questo consta sostanzialmente di due compiti:

- 1) quello di diffondere e far assimilare il concetto di *qualità* negli ambiti in cui opera il sistema Universitario ossia Ricerca, Didattica e Terza Missione;
- 2) di assicurare l'operatività dell'intero sistema AQ.

Per quanto riguarda questo secondo punto, i referenti AQ avranno il ruolo di trasmettere alla Direzione sia le linee guida sia le indicazioni dettate dal PQA in modo che queste possano essere a loro volta divulgate a tutti i componenti del Consiglio di Dipartimento. Inoltre, i referenti AQ dovranno monitorare l'effettivo espletamento da parte delle Commissioni AQ, dei coordinatori di CdS e degli altri componenti del Dipartimento di tutti i compiti previsti o a loro assegnati.

Dovranno anche essere rinnovate le cariche di tutti i coordinatori dei corsi di studio.

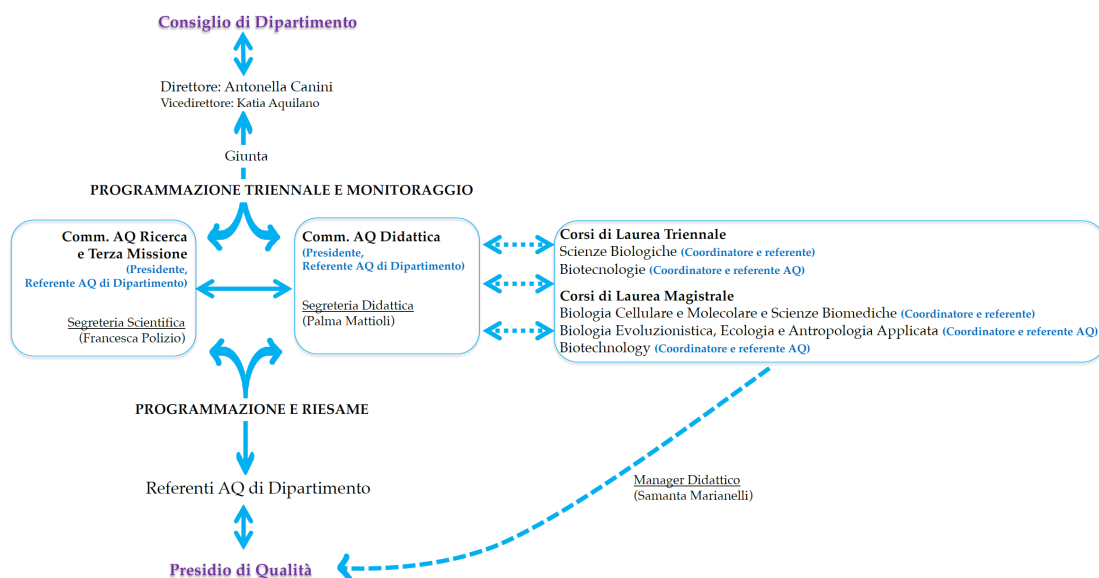
Le Commissioni AQR e AQD effettueranno periodicamente un monitoraggio delle attività rispettivamente di ricerca e di didattica (ogni sei mesi) allo scopo di definire l'andamento ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano Triennale e da altri progetti strategici di Dipartimento.

Il DipBioTor dovrà inoltre eleggere la **Giunta** che, secondo le indicazioni dello Statuto di Ateneo ed il regolamento

di DipBioTor, è un organo esecutivo che esercita funzioni istruttorie rispetto ai lavori del CdD e collabora con il Direttore nell'applicazione operativa delle decisioni adottate dal CdD. Pertanto, la Giunta verificherà se il Piano Triennale ed i progetti strategici principali di Dipartimento, la programmazione per l'allocazione delle risorse sia finanziarie sia umane si realizzino in ottemperanza ai principi descritti all'interno dello Statuto d'Ateneo e dei piani strategici di Ateneo nonché ai criteri di allocazione delle risorse precedentemente indicate dallo stesso Dipartimento. L'eventuale mancata coerenza con tutti i principi sopra elencati sarà tempestivamente segnalata al Direttore del Dipartimento.

Il DipBioTor è già dotato di una sezione della propria Pagina Web denominata Assicurazione di Qualità (<http://bio.uniroma2.it/assicurazione-di-qualita/>). In questa sezione continueranno ad essere riportati tutti i verbali delle sedute e le relazioni annuali fornite dalle nuove Commissioni AQD e AQR. Infine, nella già presente sezione denominata Commissione Paritetica (<http://bio.uniroma2.it/commissione-paritetica/>) continueranno ad essere riportate le relazioni annuali predisposte dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti per ogni Corso di Studio afferente al Dipartimento.

Schema del processo di Assicurazione Qualità



Di seguito la programmazione schematica di tutte le attività di Assicurazione della Qualità previste nel triennio.

| 1 ^a anno (Mesi 1-12) | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 |
|---------------------------------------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| Nomine Commissioni (AQD, AQR, Giunta) | | | | | | | | | | | | |
| AQD-Attività | | | | | | | | | | | | |
| AQR-Attività | | | | | | | | | | | | |
| Riesame medio-termine | | | | | | | | | | | | |
| Riesame finale | | | | | | | | | | | | |
| Riunioni Giunta | | | | | | | | | | | | |
| Commissione Paritetica - Attività | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| 2 ^a anno (Mesi 13-24) | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |
| Nomine Commissioni (AQD, AQR, Giunta) | | | | | | | | | | | | |
| AQD-Attività | | | | | | | | | | | | |
| AQR-Attività | | | | | | | | | | | | |
| Riesame medio-termine | | | | | | | | | | | | |
| Riesame finale | | | | | | | | | | | | |
| Riunioni Giunta | | | | | | | | | | | | |
| Commissione Paritetica - Attività | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | |
| 3 ^a anno (Mesi 25-36) | 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 | 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 |
| Nomine Commissioni (AQD, AQR, Giunta) | | | | | | | | | | | | |
| AQD-Attività | | | | | | | | | | | | |
| AQR-Attività | | | | | | | | | | | | |
| Riesame medio-termine | | | | | | | | | | | | |
| Riesame finale | | | | | | | | | | | | |
| Riunioni Giunta | | | | | | | | | | | | |
| Commissione Paritetica - Attività | | | | | | | | | | | | |

6. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTI ORGANICO

La ripartizione dei punti organico all'interno del Dipartimento sarà effettuata assicurando:

- La sostenibilità per quanto riguarda i vari SSD caratterizzanti i piani didattici dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento e dell'Ateneo. Il carico didattico del SSD (ore di didattica frontale, tesi svolte, attività didattiche integrative) costituisce l'indicatore con peso massimo del 40%;
- L'implementazione della ricerca sia in senso qualitativo (numero di pubblicazioni in riviste Q1 del settore, numero di collaborazioni internazionali) che quantitativo (numero di prodotti in generale) dei vari SSD e delle attività di Terza Missione con peso massimo 40%. In particolare, saranno considerato il numero dei finanziamenti alla ricerca acquisiti, le attività di public engagement e terza missione sul territorio (attraverso convenzioni e conto terzi con aziende del territorio).
- La reintegrazione del personale docente per pensionamento, dimissioni o scomparse premature mantenendo una equilibrata % di professori ordinari (consolidamento di almeno il 25% del totale del personale docente) con peso almeno del 10% e massimo 20%.

La programmazione, per le posizioni PO e PA del personale docente, vengono ripartite nel pieno rispetto dell'equilibrio art 18 comma1,4 e art 24 del DL 240/2010

Le posizioni di Ricercatori a Tempo determinato, RTD-lettera b) o RTT vengono identificate allo scopo di sostenere gruppi con elevato carico didattico e con necessità di miglioramento dei prodotti della ricerca; in particolare, si vuole assicurare il turnover all'interno dei SSD e/o sostenere i gruppi forti per consolidare la loro produttività.

Per quanto riguarda le posizioni di RTD lettera a) e assegnisti di ricerca, vengono finanziati con fondi esterni all'Ateneo; pertanto, questi ultimi non costituiscono prerequisito nella scelta delle posizioni di carriera superiori.

La quota destinata al reclutamento del personale tecnico è il 10% della disponibilità dei punti organico annuale. I criteri

sono:

- a) supporto per funzionamento attrezzature dei laboratori congiunti
- b) supporto amministrativo
- c) supporto didattico

7. RIPARTIZIONE FONDI INTERNI PER AZIONI DI RICERCA

A meno che non ci siano nuove azioni di sostegno economico da parte dell'Ateneo, il Dipartimento ha a disposizione risorse finanziarie derivanti esclusivamente dall'applicazione dell'*overhead* del 6% di progetti finanziati e presentati dai membri del DipBioTor che hanno applicato con successo a vari bandi di ricerca Nazionali e Internazionali.

Tali risorse, come è avvenuto negli anni passati, saranno utilizzate per incentivare la ricerca di tutti i membri del DipBioTor attraverso la conservazione e la messa in sicurezza degli ambienti di ricerca e la manutenzione delle attrezzature di uso comune. Tutti gli interventi richiesti dai vari gruppi saranno presentati al Direttore che ne verificherà l'urgenza, li sottoporrà alla Giunta e poi, in sede di Consiglio di Dipartimento, saranno eventualmente approvati.

Esempio di questi interventi sono l'acquisto di armadi per solventi; l'acquisto o la manutenzione di armadi -80 °C per lo stoccaggio di campioni; realizzazione di camere coltura; manutenzione di spazi di laboratorio; manutenzione di distillatori, ultracentrifughe; contratto di sanificazione di fancoil.

Al fine di incentivare le attività dei gruppi più in difficoltà, si provvederà al pagamento di pubblicazioni *open access* nonché all'acquisto di alcuni materiali; in tal caso il Direttore applicherà il principio di rotazione ma privilegiando sempre i giovani ricercatori rispetto ai ricercatori senior.

Nel caso in cui l'Amministrazione Centrale sceglierà di elargire risorse per la ricerca ai singoli dipartimenti, il DipBioTor, adotterà per la formazione delle graduatorie il già approvato regolamento ([allegato 1](#)).

Ultima modifica 20 maggio 2023

La Direttrice
F.to Antonella Canini

